

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Comuni di:

Castel d'Aiano
Castel di Casio
Castiglione dei Pepoli
Gaggio Montano
Grizzana Morandi
Marzabotto
Monzuno
San Benedetto Val di Sambro
Vergato

COPIA

DELIBERAZIONE

Nr. 13

Data 27/03/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI CULTURALI ED EDUCATIVI - APPROVAZIONE PROGETTI ORGANIZZATIVI FUNZIONALI, ASSEGNAZIONE FUNZIONI E APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

L'anno duemilaquindici, questo giorno ventisette del mese di marzo alle ore 20:30, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore		A
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 8

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr 12/2014 avente ad oggetto "*convenzione tra i Comuni Di Castel D'aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni Montani Denominata "Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese" per il conferimento delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Approvazione*";
- il Programma di riordino per l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013, con Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 12, approvato nella seduta del 15 maggio 2014 del Comitato di Distretto;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr 36/2014 avente ad oggetto "*l.r. 12/2013: approvazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e dello schema convenzionale tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno*";

Rilevato che:

- l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese è stata individuata quale unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto socio-sanitario di Porretta Terme;
- con atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 79/2014 si è provveduto a declinare gli elementi attuativi per la realizzazione dell'unica forma pubblica di gestione, individuando nella costituzione di un'Istituzione dei servizi Sociali, culturali ed educativi, quale organismo strumentale (ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 267/200) dell'Unione stessa, la soluzione progettuale ottimale;
- rientrano nella gestione unitaria le funzioni relative alla Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini;
- l'esercizio unitario ricomprende tutti i compiti, gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano a questo ambito funzionale dei Comuni;
- che al fine di assicurare il superamento dell'attuale modello di gestione delle attività socio-sanitarie prevalentemente indiretto tramite la delega all'Azienda USL, la fase attuativa del programma di riordino sarà necessariamente graduale;
- gli atti sopra richiamati hanno rimesso la regolamentazione dell'organizzazione della gestione unitaria dei singoli servizi di cui si compone il programma, all'approvazione di singoli progetti organizzativi di gestione, da approvare con successivi specifici accordi ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Rilevato che:

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione immediatamente esecutive nr. 3 e 4 sono stati approvati rispettivamente la costituzione ed il regolamento di funzionamento dell'Istituzione servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione, nonché il piano programma triennale ed il bilancio preventivo per l'annualità 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017, nel quale trovano compendio le previsioni di cui al progetto organizzativo allegato al presente provvedimento;
- con deliberazione di Consiglio dell'Unione immediatamente esecutiva nr. 6/2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 e relativi allegati ai sensi dell'art. 172 t.u.e.l.;

Visto:

- il progetto organizzativo di gestione riferito ai servizi relativi all'Area della non autosufficienza da assegnare alla costituita Istituzione servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione, allegato sub b) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- l'elenco complessivo delle funzioni/servizi/attività da assegnare all'Istituzione Servizi Sociali, culturali ed educativi dell'Unione allegato sub b) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco del personale dipendente dell'Unione, trasferito dai Comuni o comandato dagli stessi, da assegnare alla costituita Istituzione, con decorrenza dal 1° aprile 2015, allegato al presente provvedimento sub c) a farne parte integrante e sostanziale e dato atto che lo stesso ne costituisce dotazione organica iniziale;

Considerato che:

- i progetti allegati disciplinano l'erogazione dei servizi afferenti alla gestione associata dell'area della non autosufficienza;
- l'Unione provvederà nell'ambito della propria autonomia organizzativa ad assicurare la continuità del servizio assistenziale presso gli utenti in relazione alle esigenze funzionali dei Comuni;
- i progetti si collocano pertanto nell'ambito del percorso sopra individuato, finalizzato ad assicurare, secondo la tempistica programmata, la gestione pubblica unitaria dei servizi sociali e socio-sanitari distrettuali.
- le soluzioni ipotizzate consentono di assicurare la continuità dei servizi, ottimizzando il personale già impiegato presso i Comuni aderenti e l'Unione dei Comuni;
- per ciascun servizio il progetto definisce le modalità di esercizio, da parte dell'Unione, delle funzioni richiamate, nonché la struttura organizzativa, individuando il personale da trasferire e/o comandare da parte dei singoli Comuni;
- il progetto definisce il bilancio preventivo del servizio, individuando le quote a carico dei singoli Comuni;
- le dotazioni, attrezzature oggetto di trasferimento saranno indicate in appositi atti di ricognizione a cura dei specifici Responsabili di servizio;
- all'Istituzione è altresì assegnato il servizio di promozione turistica e culturale, già oggetto di gestione associata da parte dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, sulla base del bilancio preventivo di servizio come recepito nel bilancio di previsione 2015 dell'Istituzione medesima;
- la gestione unitaria avrà decorrenza a partire dal 1° aprile 2015;
- a decorrere da tale data l'Unione subentra nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi funzionali alla gestione dei servizi;

Dato atto che:

- il dl 66/2014 ha interamente riformulato l'art. 18 comma 2-bis del dl 112/2008, di talché i vincoli alle assunzioni e alle spese di personale previsti per le amministrazioni di riferimento non sono più immediatamente e direttamente applicabili alle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica; i predetti organismi sono tenuti a rispettare "il principio di riduzione dei costi di personale", il cui perseguimento è assicurato mediante l'adozione da parte dell'amministrazione di riferimento di un proprio atto di indirizzo che definisce specifici criteri e modalità di attuazione; mentre le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali ed alla persona e le farmacie, pur essendo escluse dai predetti limiti, sono comunque tenute a rispettare l'obbligo di mantenere un livello di costi per il personale coerente con la quantità dei servizi erogati (cfr. deliberazione Corte dei Conti Emilia-Romagna n. 172/2014 PAR);
- la legge di stabilità 2015 (l. 23 dicembre 2014, nr. 190) all'articolo 1 comma 450, ha introdotto il comma 31-quinquies all'art. 14 del dl 78/2010, alla luce del quale per i comuni che esercitano in forma associata le proprie funzioni fondamentali, mediante unione o convenzione, le spese di personale e le facoltà di assunzione sono considerate in maniera cumulata tra i comuni medesimi mediante forme di compensazione tra gli stessi, nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e dell'invarianza della spesa complessiva

Visto l'art. 15 della l. 241/1990 e s.m.i.;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di conformità ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Ritenuto pertanto di procedere in merito;

Con voti così espressi:

DELIBERA

DI APPROVARE i progetti organizzativo-funzionali ed i bilanci preventivi dei servizi dell'area della non autosufficienza allegato sub a) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, dando atto che le relative risorse risultano valorizzate nei documenti di programmazione contabile-finanziaria approvati dal Consiglio dell'Unione ed in premessa richiamati;

DI AUTORIZZARE il trasferimento / comando del personale espressamente indicato nei rispettivi progetti organizzativi, secondo le quote, le decorrenze e le modalità specificate;

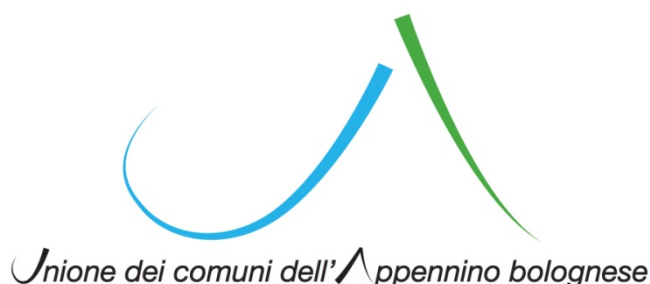
DI ASSEGNARE alla costituita Istituzione Servizi Sociali, Culturali ed Educativi dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese le funzioni, i servizi e le attività specificatamente descritte nell'elenco allegato sub b) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE la dotazione organica iniziale dell'Istituzione Servizi Sociali Culturali ed Educativi di cui all'elenco allegato sub c) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, dando atto che il relativo personale (già dipendente dell'Unione o trasferito dai comuni o in comando dagli stessi) sarà assegnato all'Istituzione con decorrenza 1° aprile 2015;

DI DARE ATTO che:

- a decorrere dal 1° aprile 2015 l'Istituzione Servizi Sociali, quale organismo strumentale dell'Unione medesima, ai sensi dell'art. 114 d.lgs. nr. 267/2000, subentra nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi funzionali alla gestione dei servizi/funzioni di cui sopra;
- a decorrere da tale data il personale di cui all'allegato elenco (dipendente dell'Unione, trasferito dai Comuni o comandato dagli stessi) sarà assegnato alla costituita Istituzione per i servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- le dotazioni, attrezzature oggetto di trasferimento saranno indicate in appositi atti di ricognizione a cura dei specifici Responsabili di servizio;

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.



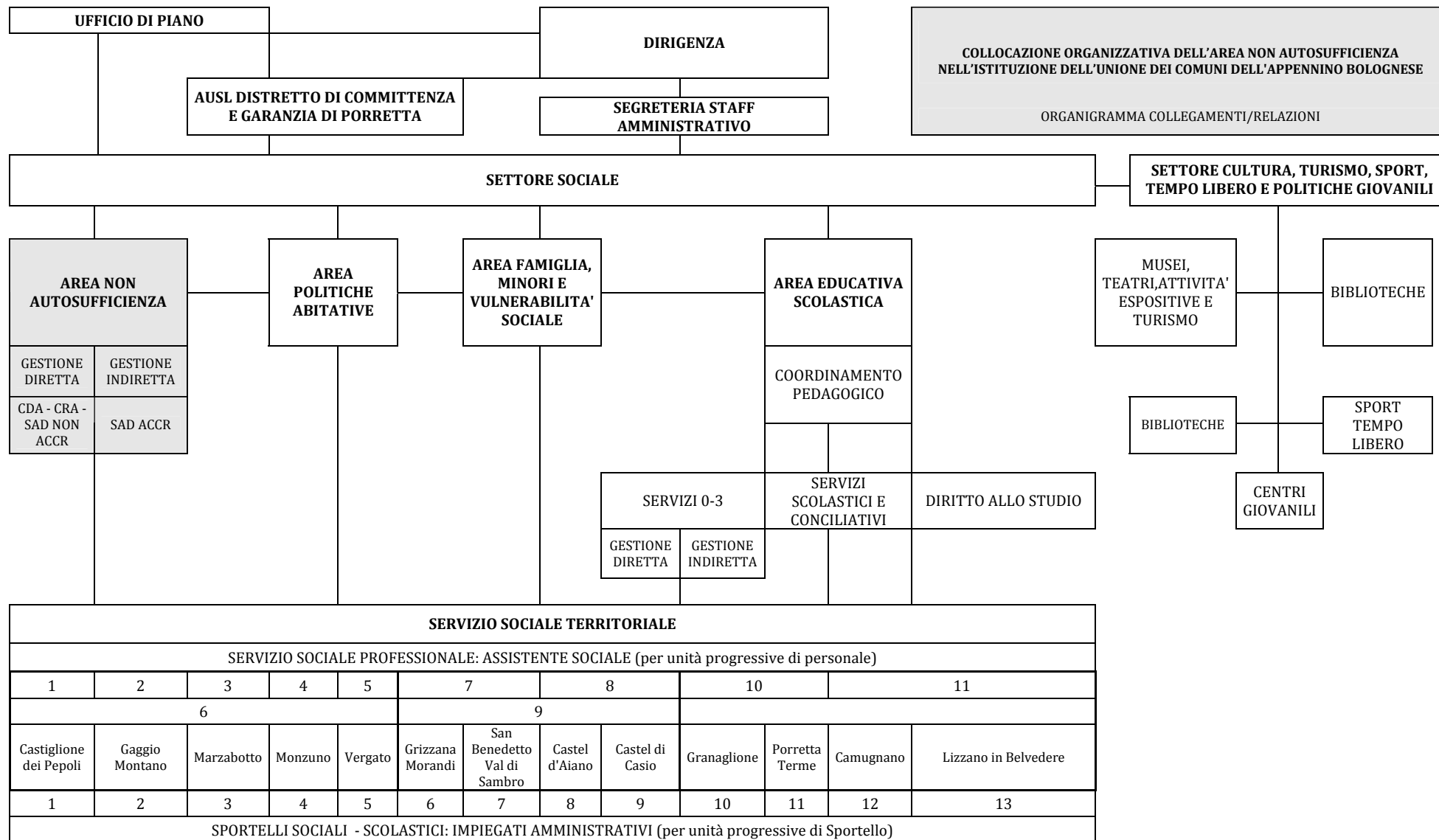
CASTEL D'AIANO
 CASTEL DI CASIO
 CASTIGLIONE DEI PEPOLI
 GAGGIO MONTANO
 GRIZZANA MORANDI
 MARZABOTTO
 MONZUNO
 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
 VERGATO

PROGETTO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Indice del documento	pag
Caratteristiche della gestione associata dell'area non autosufficienza	2
Criteri della gestione associata dell'area non autosufficienza	2
Collocazione organizzativa dell'area non autosufficienza nell'Istituzione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	3
1) Progetto organizzativo di gestione iniziale per il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale	4
Campo analisi: modalità di gestione pubblica del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in riferimento all'Accreditamento Transitorio	4
Campo analisi: continuità assistenziale del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in riferimento al passaggio da Accreditamento Transitorio a Definitivo	4
Nuove caratteristiche del governo (committenza), della programmazione, della regolazione e della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (sia accreditato che non), svolte a favore dei cittadini dei Comuni del Distretto di Porretta Terme	5
Criteri di gestione del servizio:	6
Dotazione organica del servizio e programmazione di fabbisogno di personale del servizio:	6
Rapporti finanziari fra le due Unioni	6
Rapporti finanziari tra Comuni e UCAB – allegato (6) – ripartizione domiciliarità	6
Rapporti finanziari tra UCAB ed Azienda USL	7
Disciplina tariffaria del Servizio	7
Copertura finanziaria del Servizio	7
2) Progetto organizzativo di gestione iniziale per il Servizio di Casa Residenza Anziani	8
Descrizione del servizio	8
Ipotesi di costo del servizio dal 1° aprile al 30 giugno 2015	10
Stima dei ricavi dal 1° aprile al 30 giugno 2015	12
Ipotesi di costo del servizio dal 1° luglio al 31 dicembre 2015	12
Stima dei ricavi dal 1° luglio al 31 dicembre 2015	15
Livello di copertura dei costi e costi unitari medi	15
3) Progetto organizzativo di gestione per il Servizio di Centro Diurno Anziani "Rino Nanni" di Vergato	16

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL'AREA NON AUTOSUFFICIENZA		
SERVIZI	GESTIONE PUBBLICA DIRETTA	GESTIONE PUBBLICA INDIRETTA
CENTRO DIURNO ANZIANI	RINO NANNI - VERGATO	
CASA RESIDENZA ANZIANI	NUCLEO COMUNE - CASTIGLIONE DEI PEPOLI	
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE	NON ACCREDITATA - DISTRETTUALE	ACCREDITATA - DISTRETTUALE (CONSORZIO ALDEBARAN)

CRITERI DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL'AREA NON AUTOSUFFICIENZA	
Politica e pianificazione strategica	Governare unitariamente i Servizi pubblici accreditati (Casa Residenza Anziani, Centro Diurno Anziani, Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale) e non accreditati (Interventi di sostegno al domicilio) in funzione dell'evolversi della realtà societaria.
	Portare al livello dei decisori politici la responsabilità delle scelte di orientamento e di innovazione dell'offerta della rete integrata dei servizi attraverso la gestione pubblica, diretta e indiretta.
Risultati attesi dai cittadini e dagli operatori	I servizi sono organizzati e prodotti in modo responsabile verso la comunità e nel miglior interesse dei cittadini, e, in quanto pubblici, garantiscono agli stessi cittadini/utenti/operatori comunicazione, trasparenza e partecipazione nelle relazioni interne ed esterne al servizio e al soggetto che lo gestisce, per garantire l'integrazione nella comunità locale, la libertà di scelta, la parità di accesso e delle tempistiche nonché la tutela dei diritti degli utenti, dei loro familiari e degli operatori.



1) Progetto organizzativo di gestione iniziale per il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale

L'avvio della gestione associata del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale si colloca nella fase di successione da Accreditamento Transitorio a Definitivo.

Campo analisi: modalità di gestione pubblica del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in riferimento all'Accreditamento Transitorio			
Tempo scenario:		storico	
Dati fonte:		tab per ricognizione SAD comuni_UdP_rev02 / Consorzio_dati fatturato 2014 Distretto Porretta	
	GESTIONE INDIRETTA <i>(Consorzio Aldebaran)</i>	GESTIONE DIRETTA <i>(Comunale)</i>	GESTIONE MISTA <i>(Cons. Aldebaran-Comunale)</i>
UCAB	GAGGIO MONTANO	CASTEL D'AIANO	CASTEL DI CASIO
	GRIZZANA MORANDI	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	
	MONZUNO	MARZABOTTO	
		SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	
		VERGATO	
UAR	CAMUGNANO		
	GRANAGLIONE		
	LIZZANO IN BELVEDERE		
	PORRETTA TERME		

Campo analisi: continuità assistenziale del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in riferimento al passaggio da Accreditamento Transitorio a Definitivo			
Tempo scenario:		01/04/2015	
Dati fonte:		tab per ricognizione SAD comuni_UdP_rev02 / Consorzio_dati fatturato 2014 Distretto Porretta	
Obiettivo:		Massima continuità assistenziale del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale non accreditata	
	GESTIONE INDIRETTA	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE MISTA
UCAB	GAGGIO MONTANO	CASTEL D'AIANO	NON CONSENTITA
	GRIZZANA MORANDI	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	
	MONZUNO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	
		VERGATO	
		CASTEL DI CASIO	
		MARZABOTTO	
UAR	CAMUGNANO		
	GRANAGLIONE		
	LIZZANO IN BELVEDERE		
	PORRETTA TERME		

L'attuazione della normativa regionale in tema di accreditamento dei servizi socio-sanitari (DGR 514/2009 e ssmmii) nel Distretto di Porretta:

- ha prodotto l'accreditamento definitivo del Consorzio Aldebaran quale soggetto gestore del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale Accreditata per il Distretto di Porretta Terme;
- determina nuove caratteristiche della produzione delle attività di sostegno al domicilio, comprensive del Servizio di Assistenza Domiciliare (sia accreditato che non), svolte a favore dei cittadini dei Comuni del Distretto di Porretta Terme rispetto a quelle riferite all'anno 2014;

Gli atti di indirizzo per l'attuazione del Programma di riordino delle forme di gestione nel Distretto di Porretta Terme (art. 8 della Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 12):

- individuano il modello di struttura organizzativa per la gestione unitaria e pubblica dei Servizi pubblici accreditati (Casa Residenza Anziani, Centro Diurno Anziani e Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale Accreditata) e non accreditati (Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale) e le sue fasi di attuazione;
- indicano i criteri ulteriori e vincolanti per la gestione associata del Servizio di Assistenza Domiciliare:
 - dal punto di vista dei cittadini/utenti: garantire la continuità assistenziale;
 - dal punto di vista degli operatori: garantire la continuità professionale;
 - dal punto di vista della committenza pubblica: non eccedere dalla disponibilità 2014 per quanto attiene a Risorse, strutture e dotazione organica nella costruzione del presente Progetto organizzativo di gestione iniziale.

Con ciò gli stessi atti di indirizzo per l'attuazione del Programma di riordino delle forme di gestione nel Distretto di Porretta Terme determinano nuove caratteristiche del governo (committenza), della programmazione, della regolazione e della gestione delle risorse e delle attività di sostegno al domicilio (sub-committenza) svolte a favore dei cittadini dei Comuni del Distretto di Porretta Terme, qui di seguito sintetizzate:

Nuove caratteristiche del governo (committenza), della programmazione, della regolazione e della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (sia accreditato che non), svolte a favore dei cittadini dei Comuni del Distretto di Porretta Terme

SAD ACCREDITATO:		
	DA	A
COMMITTENZA (governo)	COMITATO DI DISTRETTO	COMITATO DI DISTRETTO
SUB-COMMITTENZA (programmazione, regolazione, gestione delle risorse (FRNA) e delle attività)	AZIENDA USL	UNIONE CAB
PRODUZIONE	COMUNE(DIRETTA+INDIRETTA)	PRIVATO ACCREDITATO

SAD NON ACCREDITATO:		
	DA	A
COMMITTENZA (governo)	COMUNE	COMUNE
SUB-COMMITTENZA (programmazione, regolazione, gestione delle risorse (BILANCIO COMUNALE) e delle attività)	COMUNE	UNIONE CAB
PRODUZIONE	COMUNE(DIRETTA+INDIRETTA)	UNIONE CAB

Tali effetti conseguenti alle nuove caratteristiche del governo (committenza), della programmazione, della regolazione e della gestione delle risorse e delle attività di sostegno al domicilio (sub-committenza) svolte a favore dei cittadini dei Comuni del Distretto di Porretta Terme trovano riferimento e regolazione nella Convenzione tra Ente Capofila del Distretto e Azienda Usl “per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per il funzionamento dell’Ufficio di Piano e per la gestione del Fondo per la Non Autosufficienza, all’Art. 16 “Realizzazione decentrata da parte di singoli Comuni di progetti ed attività rientranti nella programmazione annuale del FRNA”.

Dati i precedenti - e necessari - elementi, si definisce il Progetto organizzativo di gestione iniziale per il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (SAD) attraverso i seguenti elementi:

Criteri di gestione del servizio:

che sono rappresentati:

- dal punto di vista dei cittadini/utenti: nell’Allegato B - Requisiti dell’assistenza domiciliare per anziani e disabili per l’accreditamento transitorio alla DGR 514/2009¹
- dal punto di vista del percorso di Accreditamento: nel Provvedimento di Accreditamento Definitivo
- dal punto di vista dei rapporti tra Committenza e gestore: nel Contratto di Servizio².

Le caratteristiche della gestione del Servizio sono rappresentate come segue:

Dotazione organica del servizio e programmazione di fabbisogno di personale del servizio:

- Organigramma – **allegato (1)**
- Funzionigramma – **allegato (2)**
- Dotazione organica e personale da conferire all’Unione – **allegato (3)**

Rapporti finanziari fra le due Unioni

Per una precisa definizione dei rapporti finanziari tra le due Unioni si rimanda alla Convenzione tra l’Unione di Comuni Montani denominata “Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese” e l’Unione denominata “Alto Reno” per la semplificazione dei processi di governo, programmazione, regolazione ed indirizzo delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie e l’unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari.

Rapporti finanziari tra Comuni e UCAB – ripartizione domiciliarità

In relazione ai servizi per la domiciliarità (SAD e Centro Diurno di Vergato) la ripartizione dei costi a carico dei Comuni è determinata come segue:

- ai Comuni viene richiesta una contribuzione che comporterà un risparmio complessivo rispetto alla spesa storica 2014 (riferimento: servizio a domanda individuale bilancio preventivo) sostenuta per il servizio di assistenza domiciliare nella misura del 15/20%;
- i Comuni che usufruiscono del servizio di Centro Diurno di Vergato contribuiscono in proporzione all’effettivo utilizzo da parte dei loro cittadini.

In questo modo si coniuga il criterio solidaristico di riparto della spesa dei servizi con quello puntuale di attribuzione in ragione dell’utilizzo, garantendo sostenibilità economica, economia di scala e miglioramento della qualità.

Il bilancio preventivo ed il prospetto riepilogativo dei rapporti finanziari è allegato al presente atto - **allegato (4)**

¹ DGR 514/2009 Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari e ss. mm. e ii.

² Contratto di servizio per la regolazione dei rapporti giuridico amministrativi tra i Comuni del Distretto di Porretta Terme, l’Azienda USL – Distretto di Committenza e Garanzia di Porretta Terme e il soggetto gestore Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale per il servizio accreditato transitoriamente di Assistenza Domiciliare Distrettuale Socio-Assistenziale.

Rapporti finanziari tra UCAB ed Azienda USL

L'Azienda USL trasferisce alla sub-committenza – Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - il budget di riferimento annuale identificato in sede di programmazione del Fondo Regionale Non Autosufficienza.

Con riferimento all'anno 2015:

BUDGET FRNA 2015 ASSISTENZA DOMICILIARE

	bdgt 2015		
assdi anziani (a)	€ 146.064,00	€ 109.548,00	
assdi dimissioni protette (b)	€ 48.000,00	€ 36.000,00	
(a) + (b)	€ 194.064,00	€ 145.548,00	
assdi disabili	€ 65.845,60	€ 49.384,20	
assdi disabili sla	€ 17.705,00	€ 13.278,75	
	€ 277.614,60	€ 208.210,95	€ 208.210,95

Disciplina tariffaria del Servizio

La disciplina tariffaria del servizio trova definizione nell'**allegato (5)**

Copertura finanziaria del Servizio

La copertura finanziaria del servizio trova definizione nell'**allegato (6)**

2) Progetto organizzativo di gestione iniziale per il Servizio di Casa Residenza Anziani

Il progetto considera, agli effetti della gestione, il periodo 01/04/2015 – 31/12/2015 e procede dal conferimento dell'attuale Servizio di Casa Residenza Anziani "Nucleo Comune" dal Comune di Castiglione dei Pepoli all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, dato che l'avvio del nuovo Servizio presso l'ex Colonia Dallolio è stato riprogrammato a far data dal 01/07/2015.

I criteri di gestione del Servizio sono rappresentati:

- dal punto di vista dei cittadini/utenti: nella Carta del Servizio³
- dal punto di vista del percorso di Accreditamento: nel Provvedimento di Accreditamento Provvisorio⁴
- dal punto di vista dei rapporti tra Committenza e gestore: nel Contratto di Servizio⁵.

Le caratteristiche della gestione del Servizio sono rappresentate come segue:

Descrizione del servizio

- **Regime IVA:**

Trattasi di servizio commerciale, esente IVA, pro rata 0%.

- **Tipo di Gestione e sue caratteristiche:**

La Casa Residenza Anziani, ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento, è una struttura socio-assistenziale a rilevanza sanitaria, destinata prevalentemente ad anziani in condizioni di non autosufficienza fisica e psichica.

In casi particolari può essere disposto l'inserimento nel servizio anche di disabili adulti.

La finalità del servizio è di garantire l'assistenza tutelare completa per tutte le attività di vita quotidiana e l'assistenza medica di base, nella prospettiva del massimo recupero possibile delle capacità residue degli Ospiti.

I posti della Casa Residenza Anziani – Nucleo Comune sono tutti accreditati provvisoriamente, ai sensi della D.G.R. 514/2001, nell'ambito dei servizi distrettuali del Distretto di Porretta Terme.

Di conseguenza la gestione deve operare nel rispetto del Contratto di Servizio sottoscritto fra il soggetto gestore e la Committenza, rappresentata dai Comuni del Distretto di Porretta Terme (per tramite dell'Ufficio di Piano) e dall'Azienda Usl di Bologna, Distretto di Porretta Terme.

La lista di attesa per l'inserimento in Casa Protetta è unica per tutto il territorio del Distretto Asl di Porretta Terme ed è predisposta sulla base di criteri che fanno riferimento alle condizioni socio-economiche e sanitarie dell'anziano, valutandone il livello complessivo di autosufficienza, ai sensi del vigente Accordo di Programma ex L.R.5/94. Si tratta di una graduatoria dinamica che viene costantemente aggiornata sulla base delle valutazioni effettuate dall'U.V.G. e rispetto alla quale è difficile valutare i tempi medi di attesa essendo data comunque la priorità, a prescindere dalla data di presentazione della domanda, ai casi più gravi.

Al momento del trasferimento all'Istituzione per la gestione dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese (1° aprile 2015) il servizio ha sede in via Suor M. E. Giorgi in un edificio di proprietà del Comune di Castiglione dei Pepoli.

3

http://www.comune.castiglioneideipepoli.bo.it/upload/castiglioneideipepoli_ecm8/gestionedocumentale/CartaServiziRevisione2_784_2648.pdf

4

http://www.unioneappennino.bo.it/upload/unione_bolognese/gestionedocumentale/C.R.A.CASTIGLIONEPROVVISORIO2012_ComuneCastiglioneP_784_2312.pdf

⁵ Contratto di servizio per la regolazione dei rapporti giuridico amministrativi tra Comune di Vergato, Azienda USL – Distretto di Committenza e Garanzia di Porretta Terme, e il soggetto Gestore Comune di Castiglione dei Pepoli per il servizio accreditato provvisoriamente di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti denominato "Nucleo Comune" - 2014

La ricettività complessiva del servizio è di 25 posti, 12 dei quali sono a gestione pubblica (CRA "Nucleo Comune"), mentre 13 sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Public Sollievo (CRA "Nucleo Sollievo").

Al fine di consentire la gestione del servizio organizzata su due Case Residenza Anziani autonome, il Comune di Castiglione dei Pepoli ha concesso in comodato alla cooperativa il secondo piano della struttura e alcuni locali posti al piano interrato, mentre gli spazi posti al piano terra sono utilizzati da entrambi i nuclei. Il comodato avrà termine nel mese di giugno 2015.

La gestione congiunta del servizio si protrarrà fino al 30 giugno 2015, data in cui la Casa Residenza Anziani sarà trasferito nella nuova struttura delle Ex Colonie Dallolio e la gestione sarà unitariamente ricondotta a capo dell'Istituzione per i Servizi sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese.

La capacità ricettiva della nuova struttura è di 38 posti, di cui 34 accreditati.

• **Personale:**

Il personale attualmente impiegato nel Nucleo Comune è rappresentato nel prospetto riferito al personale da trasferire all'Unione.

E' attualmente in corso di svolgimento la procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di n. 10 operatori socio sanitari, necessari per garantire il rapporto numerico operatori/ospiti.

Il servizio infermieristico è stato affidato ad un'unica infermiera, che svolge anche il ruolo di Responsabile delle attività sanitarie. L'affidamento scadrà il 30 giugno 2015.

Dal 13 giugno 2014 è stato inoltre affidato il servizio fisioterapico, prima svolto in collaborazione con l'Azienda USL. L'affidamento scadrà il 12 maggio 2015.

Allo scadere degli affidamenti sarà necessario acquisire direttamente il personale sanitario, per ottemperare al requisito della "Gestione unitaria" del servizio, stabilito dalla DGR 514/2009 e s.m.i.

Come stabilito dall'Art. 19 del Contratto di servizio il costo del personale infermieristico e fisioterapico è rimborsato al Comune dall'Azienda USL di Bologna a seguito della presentazione di fattura.

• **Prestazioni:**

Il servizio ha una natura complessa e comporta l'erogazione all'utenza di prestazioni di carattere socio-assistenziale e sanitario, oltre che la fornitura di servizi alberghieri. Alcune prestazioni sono garantite direttamente dall'Azienda USL secondo le disposizioni contenute nel Contratto di Servizio (medico di struttura), altre sono erogate dal gestore, direttamente, o attraverso incarichi o contratti di fornitura appaltati all'esterno.

Oneri a carico del gestore:

- costo del personale dipendente;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali;
- fornitura dell'energia elettrica;
- fornitura del gas;
- fornitura dell'acqua calda e fredda;
- riscaldamento dei locali;
- l'assicurazione dei locali contro i danni derivanti da incendi, esplosioni, crolli, atti vandalici;
- assicurazione RCT/RCO;
- retribuzioni del personale (oneri diretti e riflessi);
- acquisto arredi e attrezzature;
- imposte e tasse.

Servizi per i quali il gestore si avvale di fornitori/collaboratori:

- oneri relativi alle prestazioni infermieristiche e fisioterapiche;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei mobili, arredi e attrezzature;
- servizi ausiliari (es. derattizzazione);
- servizio di lavanderia e lavanolo;
- servizio di pulizia;

- servizio mensa;
- fornitura latticini;
- fornitura di alimenti per colazioni e merende;
- rimozione dei rifiuti speciali;
- fornitura divise e calzature al personale comunale;
- fornitura di ausili e articoli per l'igiene alla persona;
- acquisto medicazioni avanzate;
- acquisto farmaci e parafarmaci non forniti dalla farmacia ospedaliera.

• **Remunerazione**

Si riportano di seguito le tariffe applicate dal Comune agli utenti in applicazione del Contratto di servizio sottoscritto con la Committenza relativo all'anno 2014. Le tariffe saranno a breve adeguate in sede di sottoscrizione del nuovo Contratto di servizio.

Descrizione	Tariffa anziani	Tariffa disabili
<i>Retta giornaliera</i>	47,12	6.048,84 annui fissi per n. 1 disabile inserito
<i>Retta giornaliera in caso di ricovero ospedaliero/assenza programmata</i>	18,85	vedi sopra

Gli importi a carico del Fondo Sanitario Regionale, erogati dall'Azienda sanitaria locale in applicazione del Contratto di Servizio relativo all'anno 2014 sono i seguenti:

Descrizione	Tariffa	
	Anziani	Disabili
<i>Rimborso giornaliero</i>	42,51	24.863,66 annui per n. 1 disabile inserito
<i>Rimborso giornaliero in caso di ricovero ospedaliero</i>	17,00	vedi sopra

E' inoltre previsto un rimborso orario delle prestazioni sanitarie (infermieristiche e fisioterapiche) in applicazione del Contratto di Servizio relativo all'anno 2014:

<i>Rimborso orario prestazioni infermieristiche</i>	25,36
<i>Rimborso orario prestazioni fisioterapiche</i>	21,82

Ipotesi di costo del servizio dal 1° aprile al 30 giugno 2015

Si ipotizza di seguito una stima dei costi del servizio per il periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2015, con riferimento alla gestione del "Nucleo Comune" di 12 ospiti sulla base di una proiezione su scala trimestrale dei costi sostenuti nell'anno 2014.

Spese di personale

Gli Operatori Socio Sanitari, la Responsabile delle Attività Assistenziali ed il Coordinatore della Struttura, in possesso dei requisiti fissati dalla D.G.R. n. 514/2009, sono trasferiti all'Istituzione per i Servizi sociali. Si ipotizza il seguente costo diretto:

N°	Cognome e nome	Mansione	%	Costo totale anno 2014	Costo stimato aprile-giugno 2015
1	Personale dipendente	O.S.S./Animatore	100,00%	266.833,87	66.708,47
3	Sacchetti Ilaria	Responsabile	5,00%	2.161,94	540,49
4	Giardini Angela	Amministrativo	50,00%	14.598,00	3.649,50
Totale				283.593,81	70.898,45

Oneri personale sanitario

Il costo stimato per i servizi infermieristico e fisioterapico è il seguente:

N°	Cognome e nome	Mansione	Ore settimanali	Costo stimato aprile-giugno 2015
1	Infermiere professionale	IP/Responsabile sanitario	41	11.960,52
3	Fisioterapista	Fisioterapista	6	1.701,96
Totale				13.662,48

Spese generali

Per le spese generali relative alla gestione si ipotizzano i seguenti costi:

Voce	Fornitore	Costo stimato aprile-giugno 2015
Erogazione pasti	Sollievo – Soc. Coop.	10.500,00
Servizio Pulizia Locali	CNS Consorzio Nazionale Servizi	13.150,00
Servizio “Lavanderia Lavanolo”	Lidi Group	1.900,00
Servizi Ausiliari	Vari	1.500,00
Riscaldamento	Castiglione BioEnergie	7.000,00
Utenze (luce, acqua, telefono)	Vari	3.500,00
Manutenzione attrezzature	Vari	1000,00
Manutenzione immobile	Vari	800,00
Acquisto beni	Vari	3500,00
Totale		42.850,00

Riepilogo costi trimestre 1° aprile - 30 giugno 2015	
Spese personale dipendente	70.898,45
Spese personale sanitario	13.662,48
Spese generali di gestione	42.850,00
Totale costi trimestre	127.410,93

Stima dei ricavi dal 1° aprile al 30 giugno 2015

Le entrate del servizio sono rappresentate:

- dalle rette a carico degli ospiti (anziani e disabili);
- dalla quota versata dall'Azienda Usl a carico del Fondo Sanitario Regionale (anziani e disabili);
- dal Rimborso da parte dell'Azienda Usl delle prestazioni infermieristiche e fisioterapiche erogate dal gestore del servizio;
- dal contributo che i Comuni del Distretto di Porretta Terme versano al gestore in considerazione della valenza pubblica e distrettuale del servizio, qualora loro cittadini siano ricoverati nella CRA, a titolo di ripartizione delle spese generali (contributo stabilito dal vigente Accordo di Programma per il funzionamento del Servizio Assistenza Anziani della relativa Unità di Valutazione Geriatrica del distretto di Porretta Terme);
- dal rimborso delle spese per il comodato d'uso di parte dei locali da parte della Cooperativa Sociale Sollievo.

Con riferimento al trimestre considerato si stimano le seguenti entrate:

Voce	Entrata stimata aprile-giugno 2015
Importo rette intere e ridotte a carico degli ospiti	48.000,00
Quota retta versata da AUSL (FRNA)	46.600,00
Rimborso AUSL prestazioni sanitarie	13.500
Compartecipazione Comuni distretto	2.250,00
Rimborso spese comodato d'uso locali cooperativa	3.200,00
Totale entrate trimestre	113.550,00

Ipotesi di costo del servizio dal 1° luglio al 31 dicembre 2015

Si ipotizza di seguito una stima dei costi del servizio per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2015, con riferimento alla gestione complessiva del servizio (38 posti, di cui 34 accreditati), sulla base di una proiezione su scala semestrale dei costi sostenuti nell'anno 2014.

Sulla base di tali dati è possibile ipotizzare, proporzionalmente, il "case mix" della nuova struttura comunale con n. 34 posti in convenzione e, di conseguenza, calcolare il n. di operatori necessari per la gestione secondo i criteri fissati dalle norme sull'accreditamento. Tali norme prevedono che il rapporto operatori/ospiti vari a seconda della gravità dei soggetti e della conseguente classificazione.

Se supponiamo di ospitare in struttura n.:

- 14 A
- 13 B
- 5 C
- 2 D
- 4 posti non convenzionati

e rapportando tale casistica con il n. di Operatori Socio Sanitari necessari alla gestione sulla base della D.G.R. 514/2009, si ottiene quanto segue:

Ipotesi n. casi per categoria presenti in struttura	Rapporto OSS/Ospiti previsto dalle D.G.R. 514/564	Proporzione	N. OSS necessari per la gestione dei posti convenzionati
14	1/1,8	1:1,8=X:14	7.78
13	1/2	1:2=X:13	6.5
5	1/6	1:2,6=X:5	1.92
2	1/3,1	1:3,1=X:2	0.65
4 ospiti fuori convenzione	1/3,5	1:3,5=X:4	1,14

Da tale valutazione ne consegue che il n. di OSS necessari per la gestione diretta dei 34 posti della Struttura convenzionati, oltre a n. 4 posti fuori convenzione, è pari a 18.

A ciascun Operatore devono corrispondere almeno n. 1500 ore lavorative annue.

Secondo il CCNL, il n. di ore annue di un pubblico dipendente corrispondono a 1878. Considerando i giorni di ferie e 15 giorni, di media, di malattia all'anno, ne risulta che ogni Operatore svolge n. 1572 ore di prestazioni annue.

Ne segue che: $1878:1572=18:X$ e quindi che il turno può essere impostato sulla base della rotazione di n. 15 operatori, mentre n. 3 possono, di fatto, essere utilizzati per effettuare le sostituzioni nei casi di ferie/malattie.

Nella tabella che segue sono indicate le figure, oltre agli OSS, necessariamente presenti per garantire la corretta gestione della CRA ed il relativo impegno orario sulla base del n. di posti convenzionati, come da D.G.R. 514/2009 e da contratto di servizio in essere in relazione ai 34 posti accreditati:

<i>Ruolo professionale</i>	<i>N. di ore da garantire in relazione al n. di posti accreditati</i>
Coordinatore	24 ore settimanali
Responsabile delle Attività Assistenziali	36 ore settimanali
Animatore	17 ore settimanali
Medico	7 ore settimanali
Infermiere professionale	102 ore settimanali
Responsabile delle Attività Sanitarie	7 ore settimanali
Fisioterapista	17 ore settimanali

Spese di personale

Si ipotizza il seguente costo diretto:

N°	Cognome e nome	Mansione	%	Costo annuo (base 2014)	Costo stimato luglio-dicembre 2015
1	Personale dipendente	O.S.S./RAA/Animatore	100,00%	554.113,87	277.056,94
3	Sacchetti Ilaria	Responsabile	20,00%	8.648,00	4.324,00
4	Giardini Angela	Coordinatore	100,00%	29.196,00	14.598,00
Totale				591.957,87	295.978,94

Oneri personale sanitario

Il costo stimato per i servizi infermieristico e fisioterapico è il seguente:

N°	Cognome e nome	Mansione	Ore settimanali	Costo stimato luglio-dicembre 2015
1	Infermieri professionali	IP/Responsabile sanitario	102	59.510,88
3	Fisioterapista	Fisioterapista	17	9.644,44
			Totale	69.155,32

Spese generali

Per le spese generali relative alla gestione nella nuova struttura si ipotizzano i seguenti costi:

Voce	Costo stimato luglio-dicembre 2015
Erogazione pasti	62.050,00
Servizio Pulizia Locali	40.000,00
Servizio "Lavanderia Lavanolo"	12.000,00
Servizi Ausiliari	9.000,00
Riscaldamento	24.000,00
Utenze (luce, acqua, telefono)	14.350,00
Manutenzione attrezzature	2.000,00
Manutenzione immobile	1.500,00
Acquisto beni	11.000,00
Comodato/affitto locali	22.000,00
Totale	197.900,00

Riepilogo costi semestre 1° luglio - 31 dicembre 2015	
Spese personale dipendente	295.978,94
Spese personale sanitario	69.155,32
Spese generali di gestione	197.900,00
Totale costi trimestre	563.043,26

Stima dei ricavi dal 1° luglio al 31 dicembre 2015

Con riferimento al secondo semestre 2015 si stimano le seguenti entrate:

Voce	Entrata stimata luglio-dicembre 2015
Importo rette intere e ridotte a carico degli ospiti	258.853,22
Quota retta versata da AUSL (FRNA)	233.618,76
Rimborso AUSL prestazioni sanitarie	69.155,32
Compartecipazione Comuni distretto	4.500,00
Totale entrate semestre	566.127,30

La tabella non considera l'entrata relativa alle rette dei 4 posti non accreditati, in quanto da regolamentare. In via teorica si considera una **ulteriore entrata pari a euro 43.000,00** nell'ipotesi che i posti vengano tutti ricoperti dal 1° luglio 2015 e che la tariffa approvata si di euro 60,00 giornalieri. Tale somma non viene al momento considerata in quanto le tariffe a carico dell'ospite per i posti non accreditati sono ancora da definire e la copertura dei posti si ipotizza sia successiva all'apertura del servizio.

Livello di copertura dei costi e costi unitari medi

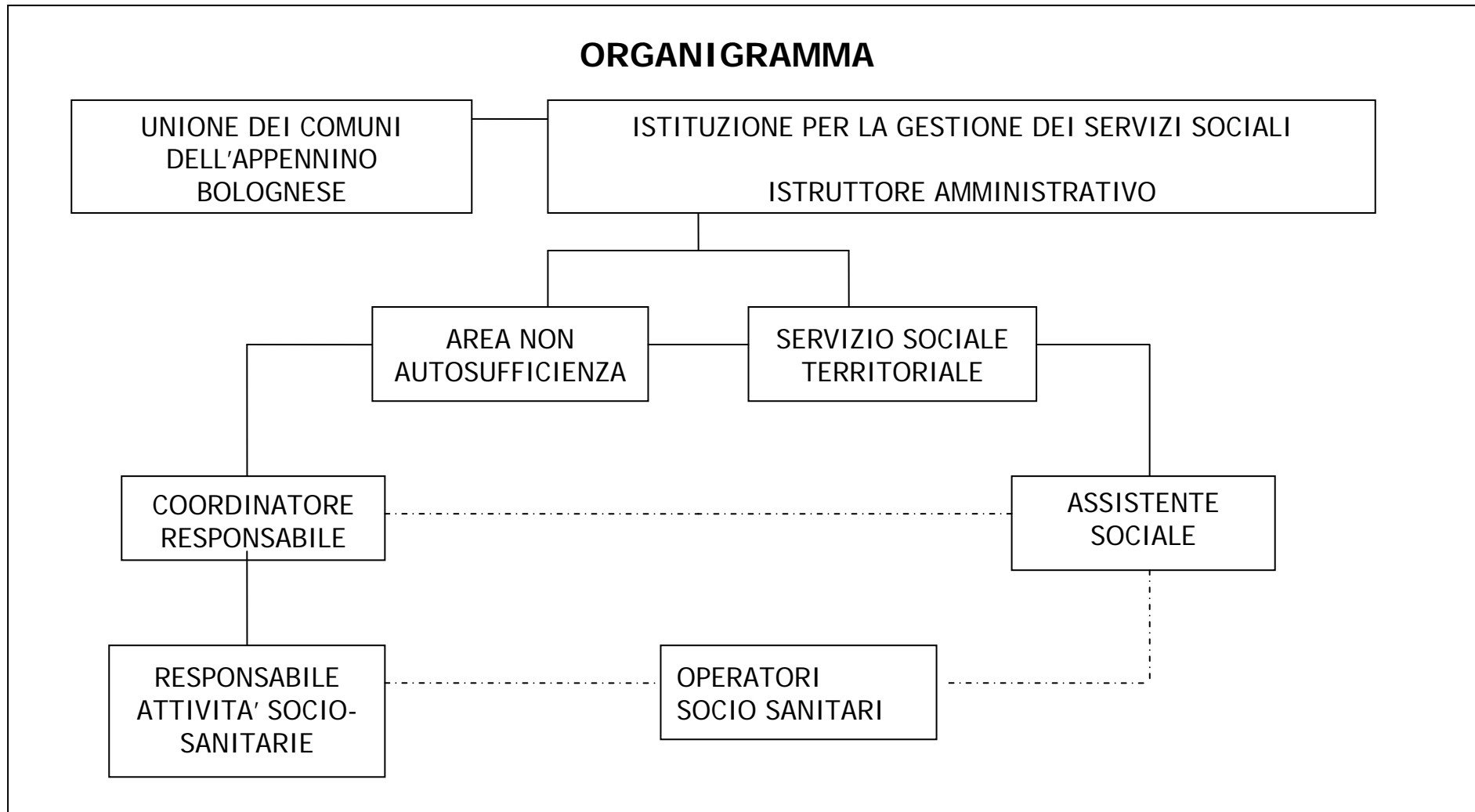
aprile-giugno 2015 89,12%
luglio-dicembre 2015 100,55%
aprile-dicembre 2015 98,44%

3) Progetto organizzativo di gestione per il Servizio di Centro Diurno Anziani “Rino Nanni” di Vergato

I criteri di gestione del Servizio sono rappresentati:

- dal punto di vista dei cittadini/utenti: nella Carta del Servizio
- dal punto di vista del percorso di Accreditamento: nel Provvedimento di Accreditamento Definitivo
- dal punto di vista dei rapporti tra Committenza e gestore: nel Contratto di Servizio.

Le caratteristiche della gestione del Servizio sono rappresentate nel progetto organizzativo che è già stato oggetto di approvazione nell'anno di avvio della sua attività, e viene qui richiamato ed incluso nell'ambito del progetto organizzativo dei servizi per la Non Autosufficienza. Gli allegati 7 (tariffe) e 8 (copertura finanziaria) riguardano infatti anche il Centro Diurno.



Allegato 2

FUNZIONIGRAMMA

Il funzionigramma indica, in coerenza con l'organigramma, i ruoli e le responsabilità delle figure professionali che operano nel Servizio di Assistenza Domiciliare dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

1. RUOLI AMMINISTRATIVI

COORDINATORE RESPONSABILE

1. E' responsabile del coordinamento gestionale ed organizzativo delle attività, garantendo un governo unitario del servizio sotto il profilo della qualità tecnica, organizzativa e relazionale in relazione ai bisogni della utenza.
2. Concorre alla definizione della programmazione ed è responsabile, nel rispetto delle competenze ed in raccordo con il Responsabile del servizio, della gestione, valutazione e controllo complessivo del servizio.
3. Risponde del risultato finale e della qualità del servizio nei confronti dell'utenza.
4. Concorre alla necessaria continuità del percorso assistenziale della persona, mantenendo e sviluppando rapporti di integrazione informativa e collegamento con il sistema dei servizi socio-sanitari e sociali del territorio, con le organizzazioni del volontariato e con tutti gli enti e le istituzioni interessate.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

1. Alimenta il sistema informativo, svolge la manutenzione delle procedure e mantiene i rapporti con gli utenti.

2. RUOLI SOCIO-SANITARI ED ASSISTENZIALI

ASSISTENTE SOCIALE

1. E' responsabile della prima valutazione della situazione dell'anziano, mediante il sistema di valutazione assunto quale strumento tecnico del Servizio sociale territoriale.
2. Propone per la parte di propria competenza gli interventi ed i servizi necessari per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano di assistenza individuale, partecipando a tal fine alle riunioni dell'Unità di Valutazione Multidimensionale.
3. Mantiene rapporti diretti con gli utenti e con le famiglie di riferimento, nonché con gli operatori socio sanitari, ai fini della corretta applicazione e l'aggiornamento del Piano di assistenza individuale.

RESPONSABILE ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE

1. Svolge funzioni di organizzazione e coordinamento di Operatori Socio Sanitari e socio assistenziali.
2. Si pone come figura di raccordo fra il Coordinatore responsabile e gli OSS.
3. Si relaziona con il responsabile del servizio, con gli utenti, i famigliari e con tutte le altre figure professionali sia del settore sociale che sanitario.

OPERATORE SOCIO SANITARIO

1. E' responsabile delle attività e dei risultati socio-assistenziali realizzati nei confronti degli utenti e, quindi, della personalizzazione degli interventi nel rispetto dei piani assistenziali individuali.
2. Cura sistematicamente la raccolta delle informazioni relative alle condizioni e ai bisogni dei singoli utenti, al fine di programmare, realizzare e regolare gli interventi di assistenza e di orientare l'azione del servizio in coerenza con le dinamiche della "domanda" dei fruitori del servizio.
3. Assicura agli utenti il sostegno e l'ausilio per la cura della persona e degli ambienti in applicazione di quanto previsto sul Piano Assistenziale Individuale.

Allegato 3**DOTAZIONE ORGANICA AREA NON AUTOSUFFICIENZA
(personale da trasferire, personale da comandare e personale già in disponibilità)**

	PERSONALE DA TRASFERIRE	qualifica	ruolo	dal	Comune di provenienza
1	Stefanelli Armanda	OSS	SAD	01/04/2015	San Benedetto Val di Sambro
2	Candido Giuseppina	OSS	SAD	01/04/2015	San Benedetto Val di Sambro
3	Bargiotti Roberta	OSS	SAD	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
4	Bondi M. Luisa	OSS	SAD	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
5	Bartolomei Marzia	OSS	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
6	Biagi Lia	OSS	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
7	Civerra Anna	OSS	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
8	Fanti Tamara	OSS	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
9	Gianotti Mara	OSS	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
10	Giardini Lorena	OSS	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
11	Totti Nadia	OSS	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
12	Luccarini Ermelinda	RAA	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
13	Lodi Daniela	OSS	SAD	01/04/2015	Castel d'Aiano
14	Bellenzier Lucia	OSS	SAD	01/04/2015	Castel di Casio
15	Giardini Angela	Coordinatore	CRA	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
PERSONALE GIA' DIPENDENTE					
16	Mazzetti Giovanna	OSS	SAD	01/01/2014	Unione Comuni Appennino Bolognese
17	Venturi Simona	OSS	SAD	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
18	Micheletti Carla	OSS	SAD	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
19	Mitchel Alison	OSS	SAD	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
20	Bettini Lorena	OSS	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
21	Fornai Monica	OSS	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
22	Grieco Rosa	OSS	INT. SCOL. 104	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
23	Labanti Laura	Animatore	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
24	Lembi Angela	OSS	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
25	Marchioni Monica	OSS	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
26	Mitchell Alison Dawn	OSS	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
27	Nanni Monica	Animatore	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
28	Poli Loredana	OSS	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
29	Righi Elena	RAA	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
30	Venturi Ivonne	OSS	CDA	01/01/2014	Unione comuni Appennino Bolognese
PERSONALE IN COMANDO					
1	Pasqui Vittoria	Istruttore amministrativo-contabile	50%	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli
2	Sacchetti Ilaria	Responsabile	60%	01/04/2015	Castiglione dei Pepoli

Allegato 4

ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI EDUCATIVI E CULTURALI UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

(in attuazione del Programma di Riordino ai sensi della L.R. 12/2013)

PARTE SPESA

COSTI PERSONALE

		area sociale	area cultura
Personale Amministrativo area Sociale	€	50.080,63	€ 50.080,63
Personale OSS + RAA Centro diurno	€	273.447,47	€ 273.447,47
Personale OSS + RAA Casa Protetta	€	343.765,41	€ 343.765,41
Personale sanitario Casa Protetta	€	82.817,80	€ 82.817,80
Personale OSS SAD	€	210.251,38	€ 210.251,38
Personale Cultura&Turismo	€	72.224,42	€ 72.224,42
totale	€	1.032.587,10	

ALTRI COSTI

spese altri fattori produttivi SAD (automezzi, utenze, servizi accessori, etc..)	€	56.181,60	€ 56.181,60
altre spese SAD (prestazione di terzi - Cooperativa)	€	133.558,08	€ 133.558,08
spese altri fattori produttivi Casa Protetta (struttura, utenze, automezzi, servizi accessori, etc..)	€	244.250,00	€ 244.250,00
spese altri fattori produttivi Centro Diurno (struttura, utenze, automezzi, servizi accessori, etc..)	€	66.850,00	€ 66.850,00
spese fattori produttivi Cultura&Turismo	€	1.000,00	€ 1.000,00
	€	501.839,68	

Iniziative culturali e turistiche

progetto Biblioteche	€	19.877,36	€ 19.877,36
Iniziative comunali programmate	€	96.300,00	€ 96.300,00
Progetti a gestione Diretta (GAL, Via Cassia, Linea Gotica)	€	157.400,00	€ 157.400,00
	€	273.577,36	

TOTALE SPESE

€	1.808.004,14	€	1.461.202,37	€ 348.351,78
----------	---------------------	---	--------------	--------------

Allegato 4

ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI EDUCATIVI E CULTURALI UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

(in attuazione del Programma di Riordino ai sensi della L.R. 12/2013)

PARTE ENTRATA

<u>CONTRIBUTO COMUNI</u>	€	481.747,62		
quota domiciliarità (SAD e Centro Diurno)	€	369.820,26	€	369.820,26
quota Casa Protetta	€	6.750,00	€	6.750,00
quota Cultura e Turismo	€	9.000,00		€ 9.000,00
quota Cultura e Turismo iniziative Comunali	€	76.300,00		€ 77.850,00
quota Cultura e Turismo "Progetto Biblioteche"	€	19.877,36		€ 19.877,36
<u>FRNA</u>	€	524.150,96		
quota SAD	€	158.932,20	€	158.932,20
quota Centro Diurno	€	85.000,00	€	85.000,00
quota Casa Protetta	€	280.218,76	€	280.218,76
<u>RIMBORSO AUSL SPESA SANITARIA Casa Protetta</u>	€	82.655,32	€	82.655,32
<u>RETTE DA UTENTI</u>	€	464.625,82		
quota SAD	€	61.504,70	€	61.504,70
quota Centro Diurno	€	82.000,00	€	82.000,00
quota Casa Protetta	€	321.121,12	€	321.121,12
<u>CONTRIBUTO REGIONE PRT</u>	€	20.000,00	€	10.000,00
<u>RIMBORSO SPESE COMODATO D'USO CRA CdP</u>	€	3.200,00	€	3.200,00
<u>CONTRIBUTO SOGGETTI TERZI PROGETTI</u>	€	140.000,00		
Regione Emilia-Romagna	€	20.000,00		€ 20.000,00
GAL Appennino Bolognese	€	120.000,00		€ 120.000,00
<u>CONTRIBUTO UNIONE A PAREGGIO</u>	€	91.624,42		€ 91.624,42
TOTALE ENTRATE	€	1.808.004,14	€	1.461.202,37
			€	€ 348.351,78

Ripartizione spesa interventi a sostegno della domiciliarità (allegato 4)

totale contributo Comuni	centro diurno	SAD	totale spesa 2015	totale spesa 2014 (al netto delle entrate)		DELTA	progetti speciali	TOTALE
				riparametrata aprile-dicembre				
	intensità di prestazione	€ 256.363,69						
	€ 58.168,35							
	abitanti al 31.12.2014							
Castel d'Aiano	1898	€ 9.614,10	€ 9.614,10	€ 18.289,92	€ 13.717,44	-€ 4.103,34		€ 9.614,10
Castel di Casio	3445	€ 16.240,90	€ 16.240,90	€ 30.070,90	€ 22.553,18	-€ 6.312,27		€ 16.240,90
Castiglione dei Pepoli	5739	€ 6.183,94	€ 6.183,94	€ 12.191,86	€ 9.143,90	-€ 2.959,95		€ 6.183,94
Gaggio Montano	4914	€ 16.354,31	€ 16.354,31	€ 30.272,51	€ 22.704,38	-€ 6.350,07		€ 16.354,31
Grizzana Morandi	3921	7.685,97 €	€ 19.698,66	€ 27.384,63	€ 36.218,03	€ 27.163,52	€ 221,11	€ 27.384,63
Marzabotto	6813	6.046,03 €	€ 8.255,88	€ 14.301,92	€ 15.875,31	€ 11.906,48	€ 2.395,43	€ 14.301,92
Monzuno	6414		€ 9.996,81	€ 9.996,81	€ 18.970,28	€ 14.227,71	-€ 4.230,91	€ 9.996,81
San Benedetto Val di Sambro	4365		€ 22.175,93	€ 22.175,93	€ 40.622,06	€ 30.466,55	-€ 8.290,61	€ 22.175,93
Vergato	7714	44.436,35 €	€ 96.283,87	€ 140.720,22	€ 172.369,50	€ 129.277,13	€ 11.443,10	€ 196.008,44
Totale	45.223	€ 58.168,35	€ 204.804,41	€ 262.972,76	€ 374.880,37	€ 281.160,28	-€ 18.187,51	€ 318.260,99
Camugnano	1.965		€ 15.905,78	€ 15.905,78	€ 24.950,24	€ 18.712,68	-€ 2.806,90	€ 15.905,78
Lizzano in Belvedere	2.280		€ 266,09	€ 266,09	€ 417,40	€ 313,05	-€ 46,96	€ 266,09
Porretta Terme	4.785		€ 15.624,91	€ 15.624,91	€ 24.509,66	€ 18.382,25	-€ 2.757,34	€ 15.624,91
Granaglione	2.238		€ 19.762,50	€ 19.762,50	€ 31.000,00	€ 23.250,00	-€ 3.487,50	€ 19.762,50
	11.268		€ 51.559,28	€ 51.559,28	€ 80.877,30	€ 60.657,98	-€ 9.098,70	€ 51.559,28
	56.491	58.168,35 €	€ 256.363,69	€ 314.532,04	€ 455.757,67	€ 341.818,25	-€ 27.286,21	€ 369.820,26
			minore spesa complessiva		-€ 27.286,21		-8%	

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE (allegato 5)**TARIFFE CENTRO DIURNO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI "RINO NANNI" DI VERGATO**

Remunerazione servizio: Riferimento normativo: DGR 2110/2009 ssmmii

livello Assistenziale:

	FRNA	Retta c/utente	Totale
Base	€ 25,35	€ 29,00	€ 54,35
Disturbi comportamento	€ 33,35	€ 29,00	€ 62,35

Trasporto:

il trasporto degli utenti, necessario per raggiungere il Centro Diurno Anziani e per rientrare alla conclusione delle attività, da e verso abitazioni poste ad una distanza complessiva (andata e ritorno) maggiore di 23 Km, è soggetto al pagamento di una quota aggiuntiva nella misura di € 1,00/Km, a carico dell'utente

TARIFFE ASSISTENZA DOMICILIARE

Remunerazione servizio: Riferimento normativo: DGR 2110/2009 ssmmii; DPC 159/2013

Quota di contribuzione a carico degli utenti che non presentano Isee =

€ 24,00

Tariffa	Esenzione	2,00 € -10,00 €	€ 10,00
		ISEE*tariffa massima/14,000	
Soglia	0	0,1€- - 14.000€	Da €14.000,01

TARIFFE CASA RESIDENZA ANZIANI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Remunerazione servizio: Riferimento normativo: DGR 2110/2009 ssmmii

livello Assistenziale:

	FRNA	Retta c/utente	Totale
Base	€ 42,51	€ 47,12	€ 89,63

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI (allegato 6)**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE**

decorrenza 1° aprile 2015

DESCRIZIONE	SOMME PREVISTE
PARTE PRIMA - ENTRATA	
1) DA TARIFFE E CONTRIBUTZIONI	
Contributi da utenti per S.A.D.	€ 61.504,70
Rimborso Az.USL per servizio ass.za domiciliare	€ 158.932,20
2) CONTRIBUTO A PAREGGIO	
Contributo a pareggio da parte dei Comuni	€ 206.522,79
TOTALE ENTRATE	€ 426.959,69
PARTE SECONDA - SPESA	
1) PERSONALE - ONERI DIRETTI E RIFLESSI	
personale OSS	€ 210.251,38
personale Amministrativo	€ 26.968,64
2) BENI E SERVIZI, TRASFERIMENTI E INTERESSI PASSIVI	
altri fattori produttivi	€ 56.181,60
Cooperativa	€ 133.558,08
TOTALE SPESE	€ 426.959,69

PERCENTUALE DI COPERTURA (al netto del contributo a pareggio dei Comuni)**51,63%**

CENTRO DIURNO - VERGATO

decorrenza 1° gennaio 2015

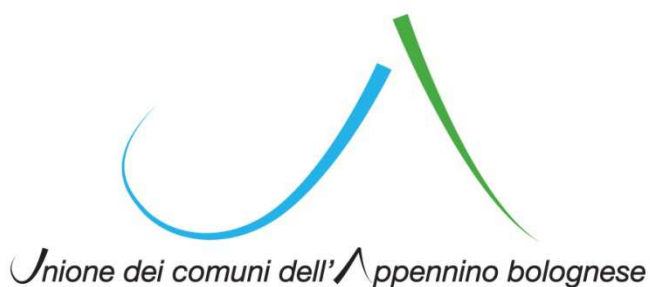
DESCRIZIONE	SOMME PREVISTE
PARTE PRIMA - ENTRATA	
1) DA TARIFFE E CONTRIBUTI	
Rette a carico utenti	€ 82.000,00
Rimborso Az.USL FRNA	€ 85.000,00
2) CONTRIBUTO A PAREGGIO	
Contributo a pareggio da parte dei Comuni	€ 108.009,25
3) ALTRE ENTRATE	
contributo Programma Riordino Territoriale RER	€ 10.000,00
contributo Comune di Vergato progetti speciali	€ 55.288,22
contributo da Comuni integrazione rette da utenti	€ -
TOTALE ENTRATE	€ 340.297,47
PARTE SECONDA - SPESA	
1) PERSONALE - ONERI DIRETTI E RIFLESSI	
	€ 273.447,47
2) BENI E SERVIZI, TRASFERIMENTI E INTERESSI PASSIVI	
altri fattori produttivi	€ 66.850,00
TOTALE SPESE	€ 340.297,47

PERCENTUALE DI COPERTURA (al netto del contributo a pareggio dei Comuni e dei progetti speciali)	52,01%
---	---------------

CASA RESIDENZA ANZIANI - CASTIGLIONE DEI PEPOLI

decorrenza 1° aprile 2015

DESCRIZIONE	SOMME PREVISTE
PARTE PRIMA - ENTRATA	
1) DA TARIFFE E CONTRIBUTI	
Rette a carico utenti	€ 321.121,12
Rimborso Az.USL FRNA	€ 280.218,76
2) CONTRIBUTO A PAREGGIO	
Contributo a pareggio da parte dei Comuni	€ 6.750,00
3) ALTRE ENTRATE	
contributo Programma Riordino Territoriale RER	
contributo Comune di Vergato progetti speciali	
contributo da Comuni integrazione rette da utenti	
TOTALE ENTRATE	€ 340.297,47
PARTE SECONDA - SPESA	
1) PERSONALE - ONERI DIRETTI E RIFLESSI	
	€ 426.583,21
2) BENI E SERVIZI, TRASFERIMENTI E INTERESSI PASSIVI	
altri fattori produttivi	€ 244.250,00
TOTALE SPESE	€ 340.297,47
PERCENTUALE DI COPERTURA (al netto del contributo a pareggio dei Comuni e dei progetti speciali)	
	98,02%



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI EDUCATIVI E CULTURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

(deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 3/2015)

Servizi assegnati all'Istituzione Servizi Sociali in fase di prima attuazione (articolo 6 del Regolamento di funzionamento):

- **Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario di Porretta Terme.**
- **Centro Diurno per Anziani "Rino Nanni" di Vergato;**
- **Casa Residenza Anziani di Castiglione dei Pepoli;**
- **Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale distrettuale;**
- **Servizio di Promozione Culturale e Turistica dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;**

DOTAZIONE ORGANICA INIZIALE - ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI EDUCATIVI E CULTURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

	nominativo	qualifica	cat.	Comune di provenienza	%	servizio di destinazione
1	Bargiotti Roberta	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
2	Bartolomei Marzia	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
3	Bellenzier Lucia	OSS	B	Castel di Casio	100%	Servizi Area non autosufficienza
4	Bettini Lorena	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
5	Biagi Lia	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
6	Bondi M. Luisa	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
7	Candido Giuseppina	OSS	B	San Benedetto Val di Sambro	100%	Servizi Area non autosufficienza
8	Civerra Anna	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
9	Fanini Annalisa	Responsabile	D	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	UDP
10	Fanti Tamara	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
11	Fornai Monica	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
12	Gianotti Mara	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
13	Giardini Angela	Coordinatore	C	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
14	Giardini Lorena	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
15	Grieco Rosa	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
16	Labanti Laura	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
17	Lembi Angela	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
18	Lodi Daniela	OSS	B	Castel d'Aiano	100%	Servizi Area non autosufficienza
19	Luccarini Ermelinda	RAA		Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
20	Marchioni Monica	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
21	Marco Tamarri	Responsabile	D	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Cultura e Turismo
22	Mazzetti Giovanna	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
23	Micheletti Carla	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
24	Mitchel Alison	OSS	B	Vergato	100%	Servizi Area non autosufficienza
25	Mitchell Alison Dawn	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	50%	Servizi Area non autosufficienza
26	Nanni Monica	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
27	Poli Loredana	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
28	Rainone Angelo	Istruttore Direttivo	D	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	UDP
29	Righi Elena	RAA	C	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
30	Stefanelli Armanda	OSS	B	San Benedetto Val di Sambro	100%	Servizi Area non autosufficienza
31	Totti Nadia	OSS	B	Castiglione dei Pepoli	100%	Servizi Area non autosufficienza
32	Vecchi Elisa	Istruttore Amministrativo-contabile	C	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	UDP
33	Venturi Ivonne	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
34	Venturi Simona	OSS	B	Unione Comuni Appennino Bolognese	100%	Servizi Area non autosufficienza
	personale con forma di lavoro flessibile (tempo determinato, lavoro somministrato, etc..)					
35	Chiara Tamerlani		C		100%	UDP
	personale in comando dai Comuni					
36	Pasqui Vittoria	Istruttore Amministrativo	C	Castiglione dei Pepoli	50%	Servizi Area non autosufficienza
37	Negri Elena	Istruttore Direttivo	D	Vergato	20%	Cultura e Turismo
38	Sacchetti Ilaria	Responsabile	D	Castiglione dei Pepoli	60%	Servizi Area non autosufficienza

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

NR.	13
DEL	27/03/2015
OGGETTO	ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI CULTURALI ED EDUCATIVI - APPROVAZIONE PROGETTI ORGANIZZATIVI FUNZIONALI, ASSEGNAZIONE FUNZIONI E APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Ex Art. 49 - TUEL)

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, consegnata in originale, che contiene tutti gli elementi utili alla relativa istruttoria, si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della stessa:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Con le seguenti motivazioni:

Vergato, lì 27/03/2015

Il Segretario Direttore

F.to dott. Pieter J. Messino'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE

(Ex Art. 49 - TUEL)

Con riferimento alla suesposta proposta di deliberazione ed agli specifici elementi utili relativi all'istruttoria tecnica che precede, dato atto che il provvedimento proposto **comporta effetti diretti o indiretti** sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si esprime in ordine alla regolarità contabile:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Con le seguenti motivazioni:

Vergato, lì 27/03/2015

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Enrica Leoni

PARERE DI CONFORMITA'

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, si esprime **parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa** alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Vergato, lì 27/03/2015

Il Segretario Direttore

F.to Dott. Messino' Pieter J.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 13/2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Romano Franchi

Il Segretario Direttore

F.to Dott. Pieter J. Messino'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Data, martedì 19 maggio 2015

Il Segretario Direttore

F.to Dott. Pieter J. Messino'

Il sottoscritto Segretario Direttore attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/2000.

Data, venerdì 27 marzo 2015

Il Segretario Direttore

F.to Dott. Pieter J. Messino'

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Data, martedì 19 maggio 2015

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'